

Modello di informativa periodica per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto:
ODDO BHF Euro Credit Short Duration

Identificativo della persona giuridica:
AZEBJ8BY4JQK6HQX1N65

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

No

Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: N/D**

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: N/D**

Ha **promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del 26,80% di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Ha promosso caratteristiche A/S, ma **non ha effettuato alcun investimento sostenibile**



In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il Comparto promuove caratteristiche ambientali e sociali che si riflettono nella costruzione e ponderazione del sistema di rating ESG interno del Gestore degli investimenti.

Nel processo di assegnazione dei rating del Gestore degli investimenti vengono analizzati in particolare i seguenti criteri:

- Criteri ambientali: gestione dei rischi connessi al clima, consumo di energia e di risorse idriche, gestione dei rifiuti, certificazioni ambientali, prodotti e servizi a valore aggiunto ambientale, ecc.

- Criteri sociali: capitale umano (gestione delle risorse umane, diversità dei team dirigenti, formazione, salute e sicurezza dei dipendenti, ecc.), gestione dei fornitori, innovazione, ecc.

- Criteri di governance: corporate governance (tutela degli interessi degli azionisti di minoranza, composizione degli organi di governance, politica retributiva), responsabilità fiscale, esposizione ai rischi di corruzione, ecc.

Particolare attenzione è rivolta all'analisi del capitale umano e della corporate governance, che rappresentano rispettivamente il 30% e il 25% del rating di ciascuna società indipendentemente dalle sue dimensioni e dal suo settore di appartenenza. Siamo infatti convinti che una gestione carente del capitale umano o una corporate governance inefficace rappresenti un rischio significativo per l'esecuzione della strategia di un'azienda e quindi per la sua valutazione.

L'analisi delle controversie (incidenti industriali, inquinamento, condanne per corruzione, pratiche anticoncorrenziali, sicurezza dei prodotti, gestione delle catene di produzione, ecc.) sulla base degli elementi

ottenuti dal nostro fornitore esterno di dati extra-finanziari è integrata nel processo di rating e influisce direttamente sul rating ESG di ciascuna società.

Questo processo di analisi ESG interna si traduce in una scala di rating interna di cinque livelli (dove 5 è il più elevato e 1 il più basso): notevole opportunità ESG (5), opportunità ESG (4), ESG neutrale (3), rischio ESG moderato (2) e rischio ESG elevato (1).

I criteri ESG (ambientali, sociali e di governance) integrano l'analisi creditizia e sono pienamente incorporati nel processo d'investimento. L'approccio si articola in due fasi consecutive.

- Applicazione della politica di esclusione di ODDO BHF Asset Management (carbone, lista UNGC, petrolio e gas non convenzionali, armi controverse, tabacco, perdita di biodiversità e produzione di combustibili fossili nell'Artico) e di altre esclusioni specifiche del Fondo.

- Seconda fase: consiste nell'assegnare un rating ESG alla maggior parte delle società che compongono l'universo d'investimento coniugando due approcci:

- 1) "best-in-universe": il team di gestione del Gestore degli investimenti privilegia gli emittenti con il rating più elevato, indipendentemente dalle dimensioni e dal settore di appartenenza;
- 2) "best effort": il team di gestione del Gestore degli investimenti promuove il progresso degli emittenti nel tempo attraverso il dialogo diretto.

Per le azioni non monitorate dal modello interno del Gestore degli investimenti, quest'ultimo si basa sui dati extra-finanziari ottenuti da un fornitore di servizi esterno.

Il team ESG interno analizzerà gli emittenti selezionati dal team di gestione del Gestore degli investimenti, di conseguenza almeno il 75% del patrimonio netto del Comparto avrà un rating ESG interno.

Nel periodo interessato dalla presente relazione, il Fondo ha rispettato le proprie caratteristiche ambientali e sociali attraverso le seguenti azioni:

- Il punteggio ESG interno ponderato del portafoglio per valutare il raggiungimento complessivo delle caratteristiche ambientali, sociali e di governance.
- Il punteggio interno ponderato per valutare la qualità della gestione.
- L'intensità di CO2 del Comparto (somma delle emissioni di CO2 degli Scope 1 e 2 divisa per la somma dei ricavi delle società in cui il Comparto investe).
- La quota marrone degli investimenti del Comparto (esposizione alle industrie dei combustibili fossili secondo la ricerca ESG di MSCI).
- La quota verde degli investimenti del Comparto (esposizione a soluzioni verdi secondo la ricerca ESG di MSCI).

Questo Fondo basa la propria considerazione dei PAI su uno screening negativo per tre PAI (7, 10 e 14) e su rating ESG, dialogo, impegno e voto per gli altri PAI, come descritto nella politica sui PAI disponibile nella sezione dedicata alle informazioni regolamentari del sito web di ODDO BHF Asset Management.

Non è stato designato alcun indice di riferimento per raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile.

Al 31/12/2023 il 97% degli investimenti del fondo era allineato alle caratteristiche ambientali e sociali e il 2,5% era allineato alla tassonomia dell'UE.

Gli indicatori non sono stati soggetti a una garanzia fornita da un revisore o al riesame di terzi.

Questo Fondo basa la propria considerazione dei PAI su uno screening negativo per tre PAI (7, 10 e 14) e su rating ESG, dialogo, impegno e voto per gli altri PAI, come descritto nella politica sui PAI disponibile nella sezione dedicata alle informazioni regolamentari del sito web di ODDO BHF Asset Management.

● **Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?**

Indice di riferimento: Il fondo segue l'indice 100% ICE BOFA 0-5 years Euro Developed Markets High Yield 2% Constrained Index come indice di riferimento.

L'indice di riferimento non è allineato agli obiettivi ambientali e sociali promossi dal fondo.

	31/10/2023	
	Fondo	Copertura
Rating ESG interno*	3,2	96,9
Rating medio per il fattore E	3,2	96,9
Rating medio per il fattore S	3,0	96,9
Rating medio per il fattore G	3,3	96,9
Intensità di carbonio ponderata (tCO2e/mln di € di fatturato)	118,9	100,0
Investimenti sostenibili (%)	26,8	97,0
Investimenti allineati alla tassonomia dell'UE (%)	2,5	12,2
Esposizione ai combustibili fossili (%)**	1,6	1,6
Esposizione a soluzioni verdi (%)***	27,7	28,2

* 1 è il rating con il rischio più elevato e 5 è il rating migliore.

** Percentuale di ricavi generati dall'utilizzo di combustibili fossili, in base all'indice di copertura MSCI a livello di portafoglio.

*** Percentuale dei ricavi generati dall'utilizzo di soluzioni che producono zero emissioni di carbonio (energia rinnovabile, trasporti sostenibili, ecc.), in base all'indice di copertura MSCI a livello di portafoglio.

● **...e rispetto ai periodi precedenti?**

	31/10/2022	
	Fondo	Copertura (%)
Rating ESG interno*	3,1	93,4
Copertura ESG	93,4	93,4
Rating medio per il fattore E	3,2	93,4
Rating medio per il fattore S	3,0	93,4
Rating medio per il fattore G	3,1	93,4
Intensità di carbonio ponderata (tCO2e/mln di € di fatturato)	141,1	73,7
Investimenti sostenibili (%)	19,5	19,5
Investimenti allineati alla tassonomia dell'UE (%)	0,0	0,0
Esposizione ai combustibili fossili (%)**	0,8	73,7
Esposizione a soluzioni verdi (%)***	28,7	73,7

* 1 è il rating con il rischio più elevato e 5 è il rating migliore.

** Percentuale di ricavi generati dall'utilizzo di combustibili fossili, in base all'indice di copertura MSCI a livello di portafoglio.

*** Percentuale dei ricavi generati dall'utilizzo di soluzioni che producono zero emissioni di carbonio (energia rinnovabile, trasporti sostenibili, ecc.), in base all'indice di copertura MSCI a livello di portafoglio.

● **Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?**

Gli investimenti sostenibili hanno perseguito i seguenti obiettivi:

1. Tassonomia dell'UE: il contributo all'adattamento ai cambiamenti climatici e alla mitigazione dei cambiamenti climatici, nonché agli altri quattro obiettivi ambientali della tassonomia UE. Questo contributo è misurato dalla somma dei ricavi allineati alla tassonomia per ciascuno degli investimenti del portafoglio, secondo la relativa ponderazione e sulla base dei dati pubblicati dalle imprese beneficiarie degli investimenti. In assenza di dati delle imprese beneficiarie degli investimenti, si può ricorrere alla ricerca MSCI.

2. Ambiente: il contributo all'impatto ambientale come definito da MSCI ESG Research e il relativo campo "impatto sulla sostenibilità" in relazione agli obiettivi ambientali. Le categorie interessate sono le seguenti: energia alternativa, efficienza energetica, eco-edilizia, acqua sostenibile, prevenzione e riduzione dell'inquinamento, agricoltura sostenibile.

Per quanto riguarda la tassonomia dell'UE, alla data della relazione sono stati definiti solo due degli obiettivi ambientali e solo un numero molto limitato di attività può essere vagliato in base ai criteri di vaglio tecnico

dell'UE. L'allineamento delle attività economiche di ciascuna società con gli obiettivi di cui sopra viene misurato nei limiti dei dati disponibili al Gestore degli investimenti. In funzione delle opportunità d'investimento disponibili, il Fondo può contribuire a uno qualsiasi dei suddetti obiettivi ambientali e può non contribuire sempre a tutti gli obiettivi.

Alla fine dell'esercizio finanziario il Fondo deteneva il 26,8% di investimenti sostenibili e il 2,5% di investimenti allineati alla tassonomia (l'obiettivo della tassonomia è stato introdotto il 1° gennaio 2023).

Il Fondo ha rispettato il suo obiettivo di investimento sostenibile impegnandosi a detenere almeno il 2,0% di investimenti sostenibili e lo 0,2% di investimenti allineati alla tassonomia.

Gli investimenti si sono rivelati sostenibili in quanto hanno contribuito allo sviluppo di attività commerciali verdi sulla base dei ricavi: energia a basse emissioni di carbonio, efficienza energetica, eco-edilizia, uso sostenibile dell'acqua, prevenzione e riduzione dell'inquinamento, nonché agricoltura sostenibile. Sebbene queste attività economiche siano coperte dalla tassonomia dell'UE, la mancanza di dati non ci consente di dimostrare il loro allineamento alla tassonomia. Questi investimenti sono pertanto classificati come sostenibili nella categoria "Altri aspetti ambientali".

● ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Questo principio, applicato all'obiettivo di investimento sostenibile del Fondo, è stato verificato attraverso:

- **Esclusioni dal calcolo degli investimenti sostenibili legate al rating:** Le società che hanno ricevuto un punteggio di 1/5 secondo la metodologia interna di ODDO non saranno considerate sostenibili in quanto potrebbero arrecare un danno significativo a uno o più obiettivi di investimento sostenibile di tipo ambientale o sociale.
- **Settori esclusi dagli investimenti:** La politica di esclusione del Gestore degli investimenti viene applicata per escludere i settori che hanno gli effetti negativi più significativi sugli obiettivi di sostenibilità. Il Comparto esclude gli investimenti in società dei settori delle armi non convenzionali (armi chimiche, mine antiuomo e bombe a grappolo, armi laser accecanti, armi incendiarie e armi a frammenti non rilevabili, armi nucleari fabbricate da una società costituita in un paese che non aderisce al Trattato di non proliferazione nucleare (TNP)), dell'estrazione di carbone, della generazione di elettricità dal carbone, dei progetti o delle infrastrutture di sviluppo del carbone, del tabacco e della produzione di intrattenimento per adulti. Le informazioni relative alla Politica di esclusione del Gestore degli investimenti contenente ulteriori dettagli sull'integrazione ESG e sulle soglie di esclusione sono disponibili su "am.oddo-bhf.com".
- **Controversie:** Le società più controverse secondo il nostro fornitore di dati MSCI ESG, e dopo la conferma da parte del team ESG per un secondo controllo, non saranno considerate sostenibili.
- **Considerazione dei principali effetti negativi:** Al fine di non compromettere in misura sostanziale gli obiettivi di sostenibilità, il Gestore degli investimenti definisce regole di controllo (pre-negoziazione) per alcune attività che arrecano danni significativi selezionate: esposizione ad armi controverse (0% di tolleranza), attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità (0% di tolleranza) e gravi violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali (0% di tolleranza).
- **Dialogo, engagement e voto:** le nostre politiche di dialogo, engagement e voto sostengono l'obiettivo di evitare di arrecare danni significativi identificando i rischi più importanti e facendo sentire la nostra voce per apportare cambiamenti e miglioramenti.

I nostri team di controllo hanno il compito di verificare che gli investimenti sostenibili del Fondo rispettino il nostro approccio DNSH per essere conteggiati nella quota di investimenti sostenibili a livello di Fondo. Il nostro approccio si basa sulle controversie, ma anche sulle esclusioni (pre-negoziazione).

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

Confermiamo che tutti i PAI obbligatori della Tabella I dell'NTR sono stati presi in considerazione e che li consideriamo tutti, a condizione di disporre di dati sufficienti su di essi. Questo Fondo basa la propria considerazione dei PAI su uno screening negativo per tre PAI (7, 10 e 14) e su rating ESG, dialogo, impegno e voto per gli altri PAI, come descritto nella politica sui PAI disponibile nella sezione dedicata alle informazioni regolamentari del sito web di ODDO BHF Asset Management.

Tale considerazione è basata su liste di esclusione (carbone, lista UNGC, petrolio e gas non convenzionali, armi controverse, tabacco, perdita di biodiversità e produzione di combustibili fossili nell'Artico) e sull'utilizzo di rating ESG, dialogo, voto e impegno. Possono essere estrapolati da dati pubblicati o, in misura minore, stime.

Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, il 26,8% degli investimenti del Fondo era sostenibile, a fronte della percentuale minima del 2,0% indicata nell'allegato precontrattuale.

Il Gestore del Fondo garantisce l'allineamento degli investimenti sostenibili del Fondo applicando la lista di esclusione basata sul Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), come specificato nella politica di esclusione del Gestore stesso. I Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani e le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali sono considerati nella metodologia di rating ESG interna o esterna (MSCI ESG Research) utilizzata dal Fondo, come indicato nell'informativa precontrattuale.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'Unione.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Il prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi attraverso esclusioni basate su controlli prima e dopo la negoziazione, dialogo, impegno e analisi ESG.

Questo Fondo basa la propria considerazione dei Principali effetti negativi su uno screening negativo per tre PAI (biodiversità, violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali, esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, bombe a grappolo, armi chimiche e biologiche) e su rating ESG, dialogo, impegno e voto per gli altri PAI, come descritto nella politica sui PAI disponibile nella sezione dedicata alle informazioni regolamentari del sito web di ODDO BHF Asset Management.

PAI	31.10.23	Copertura
1. Emissioni di GHG di ambito 1	128.460,5	59,7%
1. Emissioni di GHG di ambito 2	27.959,5	59,7%
1. Emissioni di GHG di ambito 3	1.035.532,3	59,7%
2. Emissioni totali di GHG	1.192.996,0	59,7%
3. Impronta di carbonio	808,7	59,7%
4. Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti	1.028,3	68,4%
5. Quota di investimenti in imprese attive nel settore dei combustibili fossili	1,7%	70,6%
6. Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile	73,9%	46,2%
7. Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico	7,3	2,3%
8. Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità	0,0	70,6%
9. Emissioni in acqua	0,0	0,0%
10. Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi	1,6	23,7%
11. Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali	0,0%	69,8%
12. Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali	26,1%	70,6%
13. Divario retributivo di genere non corretto	14,2%	11,9%
14. Diversità di genere nel consiglio	33,8%	69,8%
15. Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)	0,0%	70,6%



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

L'elenco comprende gli investimenti che costituiscono la **quota maggiore di investimenti** del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: 01/11/2022 - 31/10/2023

Investimenti di maggiore entità	Settore*	% di attivi**	Paese
Lkq Italia Bondco Spa 3.88% 04/2024	Beni di consumo ciclici	1,8%	Italia
Netflix Inc 3.00% 06/2025	Comunicazione	1,7%	USA
Sprint Corp 7.88% 09/2023	Comunicazione	1,7%	USA
Iliad Holding Sas 5,13% 10/2026	Comunicazione	1,6%	Francia
Parts Europe Sa 6,50% 07/2025	Beni di consumo ciclici	1,5%	Francia
Ball Corp. 0,88% 03/2024	Beni strumentali	1,4%	USA
Silgan Holdings Inc 3.25% 03/2025	Beni strumentali	1,2%	USA
Ppf Arena 1 Bv 2.13% 01/2025	Comunicazione	1,2%	Paesi Bassi
Groupe Eurotunnel Sa 3.50% 10/2025	Trasporti	1,2%	Francia
Orano Sa 4.88% 09/2024	Titoli sovrani non garantiti	1,2%	Francia
Paprec Holding Sa 4.00% 03/2025	Beni strumentali	1,2%	Francia
Ppf Arena 1 Bv 3.50% 05/2024	Servizi di pubblica utilità	1,1%	Paesi Bassi
Lhmc Finco Sarl 4.75% 05/2025	Beni di consumo ciclici	1,1%	Lussemburgo
Teva Pharmaceutical Finance Ne 6,00% 01/2025	Beni di consumo non ciclici	1,1%	Paesi Bassi
Iho Verwaltungs GmbH 3.63% 05/2025	Beni di consumo ciclici	1,1%	Germania

* Al 31/10/2023 l'esposizione complessiva del Fondo ai combustibili fossili era pari all'1,6% con una copertura dell'1,6%

** Metodo di calcolo: media degli investimenti basata su quattro inventari relativi all'esercizio finanziario di riferimento (3 mesi mobili).



Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

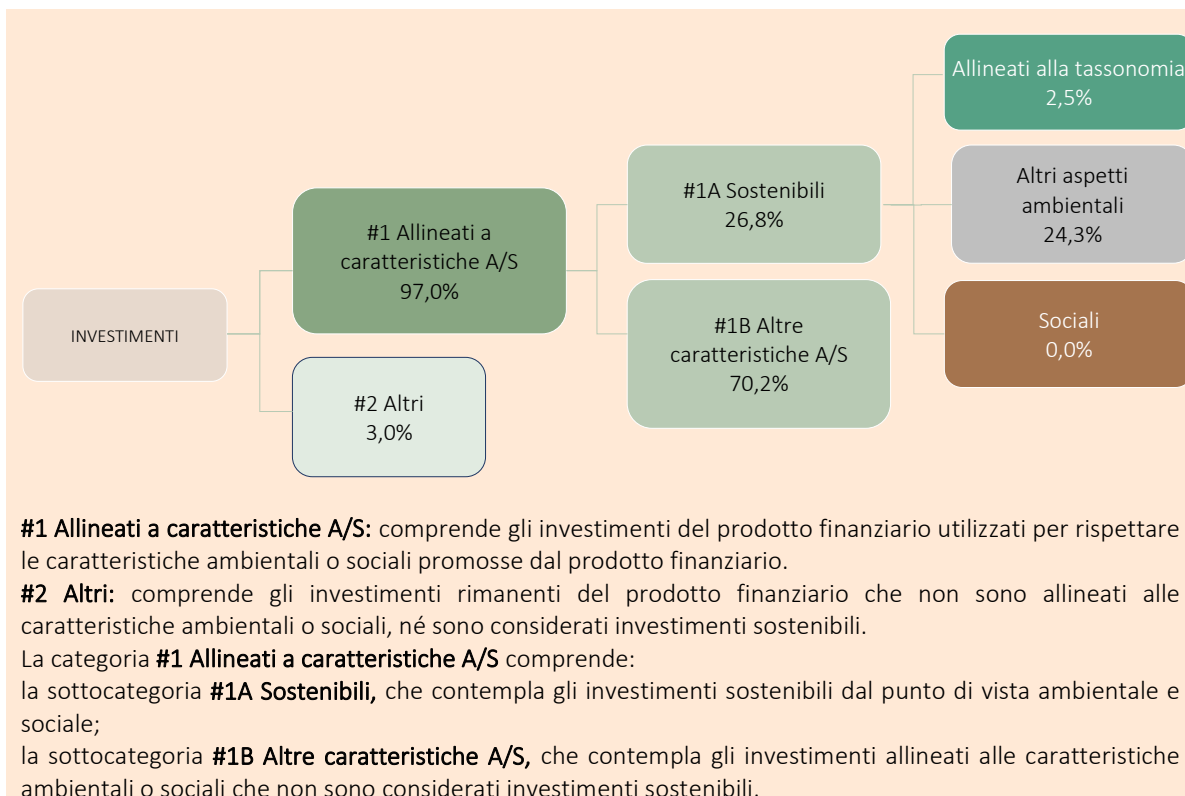
Il 97,0% degli investimenti del fondo era allineato con le caratteristiche ambientali e sociali, di cui il 26,8% era classificato come investimenti sostenibili e il 2,5% era allineato alla tassonomia dell'UE. A titolo di confronto, nell'esercizio precedente il 97,2% degli investimenti del fondo era allineato con le caratteristiche ambientali e sociali, di cui il 19,5% era classificato come investimenti sostenibili e lo 0% era allineato alla tassonomia dell'UE.

● **Qual è stata l'allocazione degli attivi?***

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale e sociale;

la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

#2 Altri comprende il -0,4% di liquidità, lo 0,0% di derivati e il 3,4% di investimenti che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

* Calcolo dell'allocazione degli attivi: il denominatore è il valore netto complessivo del portafoglio (alla fine dell'esercizio).

● **In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?**

Settori*	% di attivi al 31/10/2023
Beni di consumo ciclici	30,9%
Comunicazione	20,0%
Beni di consumo non ciclici	16,4%
Beni strumentali	11,1%
Industria di base	5,7%
Trasporti	5,1%
Banche	3,5%
Tecnologia	2,7%
Titoli sovrani	2,2%
Titoli sovrani non garantiti	1,6%
Elettricità	0,8%
Industria - altro	0,3%
Energia	0,2%
Liquidità	-0,4%

* Al 31/10/2023 l'esposizione complessiva del Fondo ai combustibili fossili era pari all'1,6% con una copertura dell'1,6%.



In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?

Nell'ambito dei suoi investimenti sostenibili, questo Fondo può investire in attività economiche che contribuiscono agli obiettivi ambientali di cui all'Articolo 9 del Regolamento sulla tassonomia: (a) mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ai cambiamenti climatici, (b) uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine, (c) transizione verso un'economia circolare, (d) prevenzione e riduzione dell'inquinamento e (e) protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi.

L'allineamento delle attività economiche di ciascuna società con gli obiettivi di cui sopra viene misurato nei limiti dei dati disponibili al Gestore degli investimenti. Sulla base dei dati forniti dalle imprese beneficiarie degli investimenti e dal fornitore di dati del Gestore del Fondo (MSCI), gli investimenti allineati alla tassonomia ammontavano al 2,5% alla fine dell'esercizio finanziario se si includono le obbligazioni sovrane, sovranazionali e delle banche centrali, e al 2,5% se si escludono tali titoli.

La conformità di questi investimenti ai requisiti dell'Articolo 3 del Regolamento (UE) 2020/852 non è stata verificata da alcun revisore o soggetto terzo.

Dato il basso livello di copertura delle informazioni attualmente fornite dalle aziende, la misurazione delle informazioni per ciascuno degli obiettivi ambientali di cui all'Articolo 9 del Regolamento (UE) 2020/852 non consente una presentazione pertinente quest'anno.

● **Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia dell'UE¹?**

- Sì
- Gas fossile Energia nucleare
- No

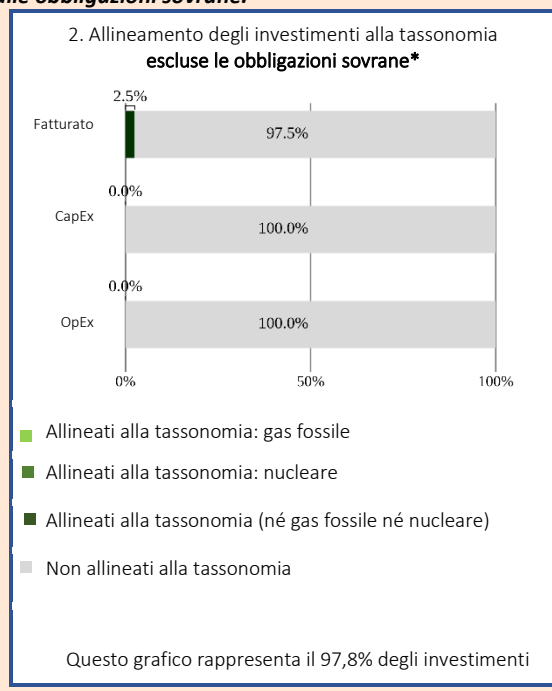
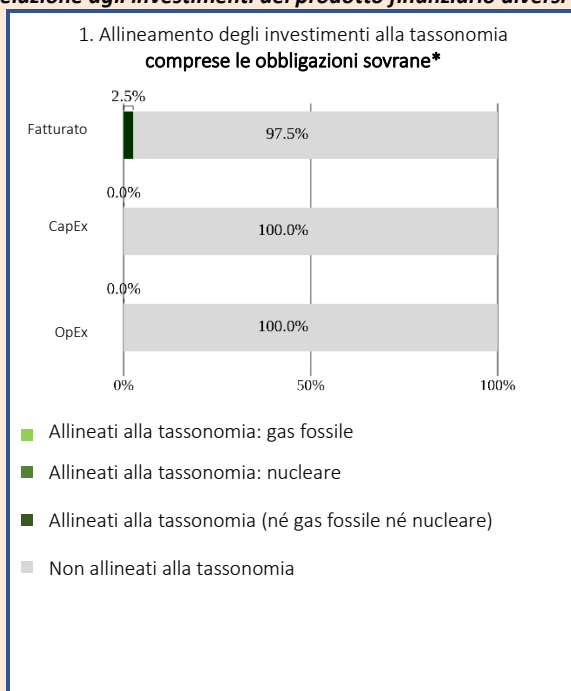
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde

- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

● **Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti?**

La quota di investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti era dello 0%.

Come si rapporta la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE con i precedenti periodi di riferimento?

Questo investimento non ha rispettato la percentuale minima allineata alla tassonomia dell'UE per mancanza di dati e perché questa valutazione, menzionata nella relazione precontrattuale, è entrata in vigore solo nel 2023 per questo comparto.

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE – cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili a norma del regolamento (UE) 2020/852.



Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE era pari al: 24,3%, a fronte della percentuale minima del 2,0% indicata nell'allegato precontrattuale.



Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?

Non sono stati effettuati investimenti socialmente sostenibili.



Quali investimenti erano compresi nella categoria "altri" e qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Il Fondo punta a investire esclusivamente in strumenti che promuovono caratteristiche ambientali e sociali. Con finalità tecniche o di copertura, il Fondo può detenere liquidità e strumenti assimilati, nonché derivati con finalità di gestione del rischio di cambio. Alla luce della loro natura tecnica e neutrale, tali strumenti non sono considerati investimenti e quindi non vengono applicate garanzie minime di salvaguardia.



Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

Per promuovere le caratteristiche ambientali e sociali, sono stati rispettati i seguenti elementi:

- Il punteggio ESG interno ponderato del portafoglio per valutare il raggiungimento complessivo delle caratteristiche ambientali, sociali e di governance.
- Il punteggio interno ponderato per valutare la qualità della gestione.
- L'intensità di CO2 del Comparto (somma delle emissioni di CO2 degli Scope 1 e 2 divisa per la somma dei ricavi delle società in cui il Comparto investe).
- La quota marrone degli investimenti del Comparto (esposizione alle industrie dei combustibili fossili secondo la ricerca ESG di MSCI).
- La quota verde degli investimenti del Comparto (esposizione a soluzioni verdi secondo la ricerca ESG di MSCI).

Inoltre, il fondo applica la politica di esclusione del Gestore degli investimenti.



Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?

Per una panoramica della performance si rimanda alla tabella che segue.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- **Per quali aspetti l'indice di riferimento differisce da un indice generale di mercato?**

Il fondo segue l'indice 100% ICE BOFA 0-5 years Euro Developed Markets High Yield 2% Constrained Index come indice di riferimento.

Si tratta di un indice di mercato ampio la cui composizione o metodo di calcolo non riflettono necessariamente le caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

- **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario in relazione agli indicatori di sostenibilità volti a determinare l'allineamento dell'indice di riferimento alle caratteristiche ambientali o sociali promosse?**

Gli indici di riferimento non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo, pertanto possono contenere imprese escluse dal Gestore del Fondo. Inoltre, tali indici di riferimento non sono elaborati sulla base di fattori ambientali o sociali.

- **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?**

Non applicabile.

- **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice generale di mercato?**

Per una valutazione della performance complessiva si rimanda alla tabella che segue.

31/10/2023				
	Fondo	Copertura	Indice di riferimento	Copertura
Rating ESG interno	3,2	96,9	3,0	80,7
Rating medio per il fattore E	3,2	96,9	3,2	80,7
Rating medio per il fattore S	3,0	96,9	2,8	80,7
Rating medio per il fattore G	3,3	96,9	3,1	80,7
Intensità di carbonio ponderata (tCO ₂ e/mln di € di fatturato)	118,9	100,0	158,7	100,0
Investimenti sostenibili (%)	26,8	97,0	39,1	80,7
Investimenti allineati alla tassonomia dell'UE (%)	2,5	12,2	4,3	18,5
Esposizione ai combustibili fossili (%)	1,6	1,6	3,2	3,3
Esposizione a soluzioni verdi (%)	27,7	28,2	33,9	34,0